

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ABBONAMENTO
CENT. 10.DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO
TIRELLI - ACQUI.Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
" 3 per sei mesi
" 5 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza pa-
gina dopo la firma del Gerente Cent. 50 —
Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti
neurologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMBONI, Corso Bagni, Casa
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 16 Novembre

Presidenza: S. E. SARACCO

Si apre la seduta alle ore 15.

Il Sindaco propone le piccole va-
rianti alla transazione di cui nella
seduta precedente, riflettente l'ac-
cordo del Comune con il proprie-
tario del Politeama Garibaldi,
varianti non sostanziali.

Traversa si dichiara favorevole
alla transazione, vorrebbe però
un *palco* per il Municipio per le
occasioni solenni.

Il Sindaco mette in vota-
zione l'approvazione in massima
del progetto di transazione, la-
sciando alla Giunta ed al Sindaco
di ridurla in articoli, compren-
dendosi i fatti nuovi ed antichi —
È approvato.

Parla quindi dell'antica strada
della Maddalena e di Cassarogna.

Non sa la natura della strada,
se comunale, o vicinale.

La strada comincia dalla Chiesa
di San Rocco fino alla Bormida
al punto più variabile.

Propone di nominare una com-
missione di due consiglieri che
vadano sul luogo e riferiscano al
Consiglio.

Cornaglia non sa se sia il tronco
vecchio nella proprietà del Cav.
Lupi o quel tronco nuovo di pro-
prietà Susini.

Vuole pronti lavori per riattare.

Il Sindaco crede che si possano
fare atti d'urgenza per la ma-
nutenzione e intanto nominare una
commissione per vedere dove fi-
nisce la strada comunale.

Parla della strada che da Moi-
rano (Chiesa) conduce a Castelroc-
chero. Propone il concorso di 1/3

purché il piano stradale resti pro-
prietà del Comune.

Si farà così egual trattamento
alla strada Lussito-Ovrano.

Si autorizza il Sindaco a riu-
nire gli utenti per la formazione
del Consorzio.

La strada sarebbe della larghezza
di 4 metri. Si determini il 3°
perché la legge dà maggiori lar-
ghezze ai Comuni sulla sorveglianza
che può anche fare direttamente.

Beccaro vorrebbe avere la com-
partecipazione di Castelrocchero.

Bonziglia crede necessaria tale
strada, tanto più che congiunge
un Comune all'altro.

Il Sindaco dice che farà esami-
nare quei lavori, e di questo ne
parlerà al Consorzio istituendo.

Viene in seguito ripresa la di-
scussione del bilancio 1902.

Le entrate restano stabilite nella
somma del precedente esercizio.
senza modificazioni.

Circa il movimento dei capitali
il Sindaco dichiara che spera di
poter portare in bilancio quest'altro
anno L. 15,000, pagamento azioni
Terme.

Per il Gas chiede che gli si dia
tempo di poter trattare una con-
venzione speciale per aumentare i
fanali in città e lungo il corso
Bagni, senza aumento di spesa.

Annuncia che l'Edificio scola-
stico di Moirano si comincerà con
uno stanziamento di L. 5000.

Lire 2000 vengono stanziati
per l'adattamento della piazza Um-
berto I.

Lire 4000 per la derivazione
dell'acqua potabile. Riafferma che
bisogna por mano alla condotta
dell'acqua ed alla fognatura.

L. 4000 vengono stanziati per
la costruzione del ponte sul Medrio.

Lire 3000 si iscrivono per ab-
battere le case in via delle Grazie.

Pastorino raccomanda in ispecial
modo il lavatoio, la costruzione
di un lazzaretto e la sistemazione
della piazza dell'Orto di San Pietro.

Il Sindaco accetta le raccoman-
dazioni di Pastorino e ricorda che
si pagò la palazzina delle Terme
senz'aver stanziato mai nulla, si
pagò il concorso della polveriera,
e pare che si dovrà pagare Lire
12000 pel terreno.

Gardini legge la relazione Bo-
rella sulla fognatura.

Accusani domanda donde pren-
desi la somma e come si farà lo
stanziamento per la transazione
con il Sig. Zanolletti; raccomanda
che il contratto venga trasmesso
al Consiglio di Prefettura.

Marenco raccomanda il maestro
Boverio.

Nomine — A membri della Con-
gregazione di Carità vengono e-
letti: Accusani Adv. Cav. Fa-
brizio - Mascherini Angelo.

A revisori del conto: Baccalario
Adv. Cav. Domenico - Beccaro
Pietro - Giardini Adv. Attilio.

INTORNO AL DIVORZIO

Le intelligenze più elette promuovono
un'agitazione intorno al progetto di
iniziativa parlamentare che sarà pre-
sentato fra breve alla Camera dei de-
putati: la legge sul Divorzio.

Anche recentemente, l'on. Berenini,
una delle più nobili personalità parla-
mentari, teneva in Alessandria un'ap-
plaudito discorso intorno alla necessità
che il Parlamento risponda con una
Legge ai voti ripetutamente manifestati
dalle menti più illuminate della Penisola.

L'ultimo convegno di Milano, nel
quale deputati e giureconsulti hanno
raccolto il più largo consenso in favore
di questa iniziativa, è la prova men-

dubbia che l'opinione pubblica di tutti
i partiti si viene sempre più rinforzando
e accentuando in questo senso.

La inevitabile opposizione religiosa,
logica se vogliamo per le mire della
chiesa e dei partiti che la spalleggiano,
non potrà ostacolare il movimento ispi-
rato dalla moralità e dalla giustizia.

Il tempo e l'esperienza daranno forse
ragione a coloro che oggi son chiamati
arditi innovatori.

Se è vero che la maggior parte delle
unioni matrimoniali sono il risultato di
mire egoistiche, di interessi pecuniari,
una provvida legge che venga ad e-
mendare e a rompere vincoli siffatti
sarà benedetta dalla donna che un
giorno si accorga di essere sfruttata
da un abile e furbo uomo che colle ap-
parenze dell'amore l'abbia irretita e
paralizzata nella ferrea legge attuale.
Nè si dimentichi che la inesperta gio-
vinezza si lega spesso coi vincoli in-
dissolubili, mentre le vicende della vita,
la personalità individuale giunta a ma-
tunità, le sventure, i delitti, le infermità
e le frivolezze femminili o maschili,
scoprono e rivelano situazioni penosis-
sime che turbano la pace delle anime.
Nè si dica che il divorzio faciliterà la
naturale incostanza degli affetti umani:
le frivolezze passeggiere non possono
promuovere divisioni cervelotiche, tan-
toppiù se l'unione è stata cementata
dall'affetto profondo verso i figli e rin-
vigorita dalle preoccupazioni che la
vita moderna, difficile, impone ai ge-
nitori.

Infine, poiché è provato che l'eterna
frivolezza femminile è gran parte
delle difficoltà coniugali, delle trascu-
ranze che danneggiano la prole - e di
cento anomalie feconde di tristi ef-
fetti, - una legge sul divorzio, mentre
darà all'uomo astuto maggiori difficoltà
di sfruttare la donna ricca e debole e
lo renderà più curante degli interessi
famigliari pel timore che la donna,
stanca di lui, se ne allontani, darà in
pari tempo opera a che si rafforzi nel-
l'animo della donna il quasi ignoto sen-
timento della responsabilità morale e
del proprio dovere sociale.

La donna, spesso tenuta in una ele-
gante o comoda schiavitù, si è abituata
a riversare sull'uomo gravissime re-
sponsabilità; e di questa schiavitù mo-
rale si è vendicata, quasi compiacen-
dosene, col tradirlo, ponendo ogni